

XIV Assemblea nazionale degli Osservatori sulla giustizia civile

Reggio Calabria, 7, 8, 9 giugno 2019.

Gli Osservatori sulla giustizia civile riuniti in assemblea approvano all'unanimità il seguente documento:

Il diritto di critica, quale espressione della libertà di manifestazione del pensiero, sancita dall'art.21 Cost., appartiene ad ogni persona.

Attacchi generici ed ingiustificati compromettono la comprensione dei problemi, screditano le istituzioni di garanzia, pregiudicano la autonomia del giurista pratico o teorico che nella sua quotidiana attività di interpretazione delle norme e di valutazione dei fatti non deve essere soggetto a nessuna forma di condizionamento interno o esterno.

Gli Osservatori, quindi, riaffermano il diritto di ogni giurista alla libera manifestazione del pensiero e alla partecipazione -nel rispetto di ciascun ruolo e senza che ciò possa minare l'indipendenza della giurisdizione- alle iniziative culturali e scientifiche che costituiscono un ineliminabile momento di confronto e formazione, nella consapevolezza che il pluralismo culturale è il fondamento del corretto esercizio della giurisdizione e in generale dello stato democratico.

Siamo convinti che l'esperienza della differenza arricchisca le relazioni.

Questo del resto è stato il cammino degli Osservatori nei loro quasi 25 anni di vita, cammino che intendiamo proseguire.

Intendiamo continuare a coltivare l'interpretazione del sistema giuridico alla luce della Costituzione e delle fonti sovranazionali, raccogliendo in ciascuna sede le profonde riflessioni, anche storiche, che ci ha offerto la tavola rotonda con cui si sono aperti i lavori dell'Assemblea:

“Diritti umani: la persona al centro della giustizia.”

Reggio Calabria 9 giugno 2019,